



## Associazione Nazionale San Rocco Italia

### LITANIE di SAN ROCCO

*(schema di ispirazione francescana come si nota da alcuni elementi caratterizzanti della spiritualità di questo Ordine, in cui San Rocco venne incluso «post mortem» dai religiosi che furono investiti della propagazione del suo culto nel Regno delle Due Sicilie)*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

**Signore, pietà**  
**Cristo, pietà**  
**Signore, pietà**

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

**Cristo, ascoltaci**  
**Cristo, esaudiscici**

Dio, Padre che sei nei cieli  
Dio, Figlio Redentore del mondo  
Dio, Spirito Santo consolatore

**abbi pietà di noi**

“

“

Santa Maria  
Santa Madre di Dio  
Regina degli Angeli

**prega per noi**

“

“

San Rocco, insigne testimone di Cristo  
San Rocco, che hai rinunciato alle agiatezze del mondo  
San Rocco, che hai abbandonato tutto per amore di Gesù  
San Rocco, generoso verso i poveri  
San Rocco, che hai voluto mortificarti  
San Rocco, che hai amato la Croce  
San Rocco, ammirevole per la tua pazienza  
San Rocco, che amavi la povertà  
San Rocco, infiammato dalla carità  
San Rocco, umilissimo  
San Rocco, dalla grande austerità di vita  
San Rocco, modello di virtù  
San Rocco, che il Signore ha ricolmato delle Sue benedizioni

**prega per noi**

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

San Rocco, che il Signore ha gratificato col carisma dei miracoli	“
San Rocco, che hai liberato intere popolazioni dal flagello della peste	“
San Rocco, potentissimo nostro intercessore in Cielo	“
San Rocco, soccorso sicuro dei contagiati	“
San Rocco, amabile consolatore dei malati	“
San Rocco, colpito e messo alla prova dalla peste	“
San Rocco, abbandonato dagli uomini, durante la tua malattia	“
San Rocco, risanato miracolosamente	“
San Rocco, sfamato Provvidenzialmente durante il tuo isolamento	“
San Rocco, fatto imprigionare dai tuoi parenti <b>(1)</b>	"
San Rocco, morto in carcere, come un malfattore	“
San Rocco, coronato di gloria e di onore in Paradiso	“
San Rocco, invocato dai nostri padri, che hai protetti nelle avversità	“
San Rocco, nostro soccorso e nostro rifugio nelle calamità <b>(2)</b>	“
San Rocco,	<b>intercedi per noi</b>

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
 Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
 Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

**perdonaci, Signore**  
**esaudiscici, Signore**  
**abbi pietà di noi**

### PREGHIAMO

Ti supplichiamo, Signore, per l'intercessione di San Rocco, nostro amico, che ha proclamato e testimoniato la fede in Te: allontana i mali che ci affliggono, la tua collera non ci colpisca, riconciliaci con Te nel tuo amore di Padre, aiutaci ad amarci gli uni gli altri, ed a servire i tribolati e gli infelici del nostro tempo. Te lo chiediamo per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



#### *Note:*

**(1)** Questa invocazione ricorre in pressoché tutti gli schemi litanici in onore di San Rocco, ed il suo antico testo recita “San Rocco imprigionato ingiustamente dai tuoi concittadini *oppure* dai tuoi parenti, prega per noi”. Le ricerche storico-biografiche aggiornate hanno smentito la tradizione secondo cui il nostro santo fu arrestato al suo ritorno a Montpellier (morì infatti nel carcere di

Voghera) e quindi il richiamo ai suoi *concittadini* che lo fecero arrestare è infondato e di conseguenza errato. Corretto è, invece (almeno in parte) il richiamo (nelle litanie che lo portano) ai suoi *parenti*, poiché la madre di San Rocco secondo alcune fonti era di origine lombarda e quindi alcuni appartenenti alla sua casata potrebbero anche aver ricoperto importanti incarichi nel Ducato di Milano, anzi secondo la leggenda fu proprio un lontano zio che lo riconobbe (quando il morto fu preparato per la sepoltura) ben ricordando l'angioma a forma di croce che il nipote (fino ad allora misterioso prigioniero) portava sul petto fin dalla nascita. di croce che il nipote (fino ad allora misterioso prigioniero) portava sul petto fin dalla nascita.

**(2)** In origine, nella venerazione a San Rocco di Montpellier, laico, si assommavano alcuni caratteri di quella (pre-esistente) a San Rocco di Autun, vescovo: in base ad una "pia confusione" di cui all'epoca si faceva uso per zelare il culto di un santo, al nostro venne assegnato il patronato contro la peste mescolandolo a quello contro le *tempeste* per cui si invocava il santo vescovo sopra citato. Ad una affinità di patronati conduceva pure l'invocazione di San Rocco di Autun protettore dei prigionieri, tenuto conto che probabilmente i religiosi Trinitari (Ordine religioso che ha come carisma la liberazione degli schiavi e più in generale la pastorale penitenziaria) del convento di Arles ne custodivano le reliquie e finiranno per essere ritenuti custodi (anche se infondatamente) di una parte di reliquie di San Rocco di Montpellier. Ecco spiegato perché nelle invocazioni all'uno, passate nelle litanie dell'altro santo, rimane ancora traccia dell' "amico dei prigionieri" originariamente pertinente a San Rocco di Autun. La litania attualmente in uso è stata meglio riformulata a Montpellier, in occasione della 500° celebrazione cittadina (16 agosto 2005) del nostro santo, mettendone in risalto gli aspetti legati al pellegrino accusato ed arrestato iniquamente, che sperimentò anch'egli - suo malgrado - la dura realtà del carcere. Durante gli anni dell'imprigionamento, nonostante ciò egli avanza nel suo cammino spirituale, è di esempio agli altri detenuti, e diventa modello e patrono anche oggi per tutti coloro che sono vittime (a volte incolpevoli e/o involontarie) di emarginazione, abbandono, solitudine, ingiuste accuse, oppressione, ecc. e si vengono a trovare loro malgrado ai margini di una società che non sembra o vuole (più) accorgersi di loro.



*scheda a cura di Gian Paolo Vigo - testi dai libri liturgici approvati*

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN ROCCO ITALIA**

**Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale**

sede legale: Sarmato (Pc) - sede operativa: Voghera (Pv)

corrispondenza: via Cazzaniga angolo via Palestro - 26100 Cremona / tel.-fax-segreteria: +39 0143 689110

presidenza ☎ +39 338 4338619 📧 gpvigo@tin.it - direzione ☎ +39 333 2341591 📧 paoloasca@virgilio.it

Rivista di studi «**Vita Sancti Rochi**» - Caorso / bollettino informatico: **appunti@sanroccodimontpellier.it**

portale Internet: **www.sanroccodimontpellier.it** - posta elettronica: **sanrocco @ email.it**

- posta elettronica: **sanrocco @ email.it**